

COMUNE DI MAGLIONE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Tel. 0161/400123 – fax 0161/400257
Piazza XX Settembre n. 4 - MAGLIONE

C O P I A

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del 30 novembre 2017

OGGETTO: Mozione disegno di Legge Regionale 19.07.2016, n. 217 “Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani”.

L'anno duemiladiciassette, addì trenta del mese di novembre, alle ore 20,30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e notificati a norma di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

	PRESENTE	ASSENTE
1. CAUSONE Pier Franco	☒	☐
2. FIORENZA Franca	☒	☐
3. GARRONE Diego	☒	☐
4. SANTIA' Simona	☒	☐
5. CAUSONE Silvia	☒	☐
6. CAVALLO Francesco	☐	☒
7. ARROBBIO Valeria Maria	☒	☐
Totale PRESENTI/ASSENTI:	6	1

Giustificano l'assenza: ----

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Luigi CUNTI, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Pier Franco CAUSONE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 30.11.2017

OGGETTO: Mozione disegno di Legge Regionale 19.07.2016, n. 217, “Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”.

Sulla presente proposta di deliberazione di esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere favorevole di regolarità tecnica.

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Luigi CUNTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che il disegno di legge regionale 19.07.2016, n. 271 “Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani” è in via di approvazione da parte del Consiglio Regionale del Piemonte;

SOTTOLINEATO che tale iniziativa legislativa della Giunta Regionale, in caso di approvazione senza ulteriori modifiche rispetto al testo in discussione nella V Commissione consiliare competente per materia, diventerà legge nelle prossime settimane e definirà un nuovo sistema di governo degli impianti di smaltimento e della raccolta rifiuti nel territorio della Città Metropolitana di Torino e in tutte le Aree vaste del Piemonte;

CONSIDERATO che il provvedimento – così come proposto dalla giunta Chiamparino – porterà ad un accentramento regionale che non lascerà alcuna facoltà di gestione ai territori e alle amministrazioni comunali, prevedendo infatti:

- all'art. 7, comma 1, lett. B) che all'interno del territorio della Città Metropolitana di Torino si passi a due soli consorzi: uno per il capoluogo e un secondo che unisca tutti i rimanenti consorzi al di fuori della città di Torino “per le funzioni inerenti alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani, alla raccolta differenziata, al trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate, ad esclusione del rifiuto organico, alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani residuali indifferenziati e alle strutture a servizio della raccolta differenziata”;
- all'art. 26, comma 1, che siano definiti i seguenti tempi per le fusioni all'interno del Consorzio che si occuperà del territorio extra-capoluogo: “Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, gli enti di area vasta stipulano la convenzione istitutiva della conferenza d'ambito per l'esercizio associato delle funzioni di cui all'art. 9 sulla base della convenzione-tipo approvata dalla Giunta regionale”;
- all'art. 26, comma 7, la seguente modalità di subentro: “La conferenza d'ambito e gli enti di area vasta, per quanto di rispettiva competenza, all'atto del conferimento di cui al comma 6 subentrano nei rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli relativi al personale in servizio alla data del 31.12.2010, individuati ed approvati ai sensi dei commi 3 e 6”;
- all'art. 26, comma 10, la liquidazione delle associazioni d'ambito: “A decorrere dalla data di conferimento di cui al comma 6, le associazioni d'ambito e i consorzi di bacino di cui alla L.R. 24/2002 sono sciolti o posti in liquidazione, senza necessità di ulteriore atto o deliberazione e si estinguono in conformità alle norme che li disciplinano;

RILEVATO ancora che la legge n. 23/2015 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 07.04.2014, n. 56” all’art. 7, comma 2, lett. b) stabilisce che: “La Città Metropolitana e le Province esercitano le funzioni concernenti i conferimenti separati, la raccolta differenziata, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti garantendo la partecipazione diretta dei Comuni, organizzati per aree territoriali omogenee, alle relative decisioni”;

SOTTOLINEATO che, se approvato, il disegno di legge n. 217 non solo non garantirà alcuna forma di compartecipazione alla gestione da parte dei comuni, ma “scaricherà” le criticità gestionali di alcuni Consorzi sui territori il cui ciclo dei rifiuti è più efficiente in termini di costo pro-capite e in termini di qualità del servizio reso a cittadini e imprese;

che, a fronte di ciò, è prevedibile che il costo per abitante – che in alcune aree del territorio della Città Metropolitana di Torino arriva fino al doppio rispetto ad altre aree – subirà un livellamento verso l’alto, alzando il costo complessivo a carico di tutti gli abitanti della Città Metropolitana residenti nei Comuni virtuosi;

che tale scelta si pone in netta contrapposizione con il principio della valorizzazione delle Autonomie locali e della responsabilizzazione degli Amministratori locali in merito alle scelte di maggiore impatto nei confronti dei cittadini;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Segretario Comunale, ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CON votazione palese, espressa per alzata di mano, avente il seguente risultato:

- presenti 6
- votanti 6
- favorevoli 6

esito accertato e proclamato dal Sindaco-Presidente

D E L I B E R A

DI APPROVARE la narrativa, e, per l’effetto:

- di impegnare il Sindaco ad esprimere dissenso verso le previsioni normative attualmente contenute nel disegno di legge regionale 19.07.2016, n. 217 “Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani” e a richiedere alla Giunta regionale e al Consiglio regionale del Piemonte una profonda modifica del testo, in primo luogo assicurando ai Comuni singoli o associati nelle Unioni e Convenzioni previste dalla Carta delle Autonomie di cui alla legge regionale n. 11/2012 il diritto di provvedere, nel rispetto del modello organizzativo di bacino, alla gestione in proprio del segmento del servizio integrato sui propri territori, attraverso l’affidamento dei relativi appalti;
- di inviare copia della presente deliberazione alla Regione Piemonte e alla Città Metropolitana di Torino.

Con separata votazione, anch’essa unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell’art. 134 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Franca FIORENZA

IL PRESIDENTE
F.to Pier Franco CAUSONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Luigi CUNTI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000)

N. 340 Reg. Pubb.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 7 DIC. 2017 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li 7 DIC. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Luigi CUNTI

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 7 DIC. 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000.
- ☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000.

Li 7 DIC. 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE